



Venezia, 17-12-2013

nr. ordine 2222
Prot. nr. 145

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario

MOZIONE

Oggetto: Mozione collegata alla P.D. n. 880/2013 di Consiglio Comunale.

Il Consiglio comunale

considerato che,

nelle attuali condizioni, il rispetto del Patto di stabilità è condizione necessaria per la difesa di quel bene comune, costituito dall'insieme dei servizi ai cittadini erogati dall'Amministrazione Comunale;

ritenuto che

all'interno del complesso dell'Ex Ospedale al Mare debba essere salvaguardata la presenza di servizi sanitari e sociosanitari di fondamentale rilevanza per assicurare alla popolazione del Lido ed estuario il diritto alla salute attraverso l'accesso a livelli essenziali di assistenza; nonché la destinazione degli spazi del Teatro Ricreatorio Marinoni e della Chiesetta a molteplici attività culturali;

preso atto che,

positivamente, l'alienazione di porzione del complesso denominato "Ex Ospedale al Mare", così come configurata dalla Delibera di C.C. p.d. 880/2013, in netta discontinuità con il precedente accordo:

1. non contempla la cessione del Monoblocco;
2. non prevede, quale clausola invalidante del contratto, la realizzazione della maxi darsena a San Nicolò e lo sfruttamento privatistico dell'arenile;
3. non contempla la cessione dell'area denominata Favorita ;

IMPEGNA

l'Amministrazione Comunale, in sede di sottoscrizione della convenzione urbanistica, a destinare la Chiesetta e il Teatro Ricreatorio Marinoni, già vincolati a strutture collettive, ad un uso pubblico a valenza culturale e sociale, nonché ad assicurare le infrastrutture e i servizi tecnologici necessari al pieno funzionamento del monoblocco, ora presenti nell'area comunale oggetto della presente delibera.

Venezia, 16 dicembre 2013

Giuseppe Caccia

Claudio Borghello
Camilla Seibezzi
Sebastiano Bonzio
Luigi Giordani
Andrea Renesto

Maurizio Baratello
Giampietro Capogrosso
Jacopo Molina
Gabriele Scaramuzza
Nicola Funari
Marco Zuanich